

LA PAROLA DEL PARROCO

UN NUOVO INIZIO!

Da domenica prossima ci è dato dal Signore di iniziare un nuovo anno... un nuovo Anno Liturgico.... cioè un nuovo anno in Sua compagnia affinché ognuno di noi possa crescere in quella pienezza di vita che Lui, il Signore Gesù, ha preparato per ognuno di noi affinché la sua gioia sia nel cuore di noi tutti.

Carissimi fratelli, prima di tutto questa "Grazia", che ci è promessa, non diamola per scontata... per ovvia... e per non cadere in questa prima tentazione desideriamola ardentemente fino a sorprenderci dentro le cose di ogni giorno a cercarla con insistenza come fanno tutti i giorni i mendicanti davanti ai supermercati o agli angoli delle strade. Sì, tendete la mano di questo vostro desiderio a Gesù, che non aspetta altro che vedere questa nostra preghiera per poterla esaudire.

C'è poi una seconda tentazione, non meno subdola e grave della prima: aspettarsi quasi automaticamente, direi magicamente, un cambiamento del tipo "detto, fatto!": noi chiediamo e Lui risolve! No, carissimi, nelle vicende della nostra vita quotidiana, il Signore non si sostituisce a noi quasi rendendo burattino quel nostro "io", che Lui stesso ama così tanto da averlo creato "libero"! Gesù è morto in Croce per rendere questa nostra libertà "vera", non per togliercela! E allora non aspettiamoci magici miracoli, ma un cammino tutto da percorrere senza saltare un passo, un cammino non da soli però, ma in quella Sua fedele compagnia che si chiama Chiesa!

Come si compie questo cammino... questo cammino del nostro cuore per cui più passa il tempo più ci stupiamo di esser cambiati "dentro"? Sì, più vecchi negli anni, ma sempre più nuovi nel nostro modo di giudicare, di amare, di scegliere di vivere ogni cosa?

Ecco, fratelli, un'altra penetrante tentazione, sì, come quelle punture velenose che prima ti intorpidiscono e poi man mano ti paralizzano: pensare e aspettare che cambino le cose! No! Potranno anche cambiare le cose, ma il cambiamento, la novità che il Signore è venuto a regalarci, è "il cambiamento di te", del tuo cuore: si chiama conversione! Le cose spesso non cambiano o cambiano molto lentamente e uno che vive sempre aspettando che esse cambino vive male, vive sempre nell'ansia, vive sempre sospeso, incerto e così teso da diventare nervoso

e suscettibile fino alla permalosità o ad una rabbia più o meno taciuta. Il cambiamento del cuore è invece un dono che ci è dato subito appena lo si chiede veramente! Il primissimo immediato effetto è già nel domandare questa conversione! Prima non l'avresti domandata per te, prima non l'avresti ritenuta indispensabile per te, prima non l'avresti nemmeno pensata, prima vivevi anche senza di essa! Appena invece domandi questo cambiamento reale di te, fin da subito vivi tutto, anche quello che ti sembrava impossibile da accettare, con uno sguardo nuovo! Non ti senti più imbrigliato o appesantito dalle cose; è come se le circostanze, anche le più dure, ti diventassero amiche perché nessuna di esse può impedire al Signore di regalarti ciò che Lui stesso ti ha promesso! Dirò di più: attraverso ciò che avresti meno pensato, scelto o desiderato, sbalordendoti, otterrai dalla sua grazia un cambiamento per cui ti verrà spontaneo dire: "Che novità di vita, come facevo prima a vivere senza di essa?! Grazie Signore!" Come allora percorre questo cammino del cuore liberi dalla tristezza di queste tentazioni?

La prima domenica di Avvento ci offre due esempi e due occasioni per questo cammino: la prima è la presentazione alla Comunità dei bambini che per la prima volta inizieranno il catechismo. La seconda, sempre in quella domenica al pomeriggio nel salone di Belledo, è la ripresa del catechismo per gli adulti delle nostre tre parrocchie: sì, proprio il catechismo con cui iniziare o approfondire sempre più la conoscenza del Signore e di tutto quello che come Grazia Lui ci offre. Come dicevo ai genitori, che in questa domenica presenteranno i loro bambini, il catechismo non è per apprendere cose religiose, basterebbe allora un semplice libro. Il catechismo è uno degli ingredienti indispensabili per conoscere di persona e amare Gesù! Il catechismo, che ha come sue fonti la Sacra Scrittura, i santi Padri, la liturgia e il Magistero della Chiesa, da solo non basta senza la preghiera e la vita della Comunità in cui vive il Signore Gesù; così come la preghiera e la vita della Comunità non bastano senza il catechismo stesso. Gesù ha riassunto i doveri dell'uomo verso Dio in questa parola: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua mente» (Mt 22,37). "Il catechismo è infatti un'educazione della fede dei fanciulli, dei giovani, degli adulti, il quale comprende in special modo un insegnamento della dottrina cristiana, generalmente dato in modo organico e sistematico al fine di iniziarli alla pienezza della vita cristiana" (Catechismo della Chiesa Cattolica n°5).

Lo dico soprattutto a noi adulti che spesso dedichiamo molto della nostra vita ad opere di bene, ma non consideriamo il catechismo un tratto necessario del cammino che il nostro cuore è chiamato a percorrere: non facciamoci mancare mai questa pienezza!

Il vostro Parroco
Don Alberto

AGENDA DELLA COMUNITÀ

Lunedì 9

C.P.	Alle 17 ci sono le confessioni degli adolescenti a Germanedo.
-------------	---

Martedì 10

G.	Alle 15 incontro del gruppo della terza età nelle aule sopra la Chiesa di Germanedo
-----------	---

Sabato 14

B.	A Belledo, dopo la Messa delle ore 20.30, concerto del coro San Giorgio di Acquate in ricordo di Marzia.
-----------	--

Domenica 15

C.P.	Oggi è la <i>domenica insieme</i> , in oratorio a Germanedo con il pranzo comunitario. Nelle Messe del mattino presentazione dei bambini di terza elementare, che iniziano il catechismo.
C.P.	Alle ore 16 nella sala della comunità di Belledo don Alberto propone la catechesi per gli adulti.

Lunedì 16

C.P.	Iniziano con oggi la visita dei sacerdoti nelle case per la benedizione delle famiglie.
	Nelle tre sere di lunedì, martedì e mercoledì alle ore 21 a Valmadrera ci sono gli esercizi spirituali per i giovani: il ritrovo per andare insieme è alle 20.30 a Belledo.

BENEDIZIONI NATALIZIE (primo periodo)

Lunedì 16	dalle 15 alle 18	via Roccolo	dal n. 1 al n. 12
Martedì 17	dalle 15 alle 18.30	via Roccolo	13, 15, 17, 21, 23
Mercoledì 18	dalle 15.30 alle 17.30	via Roccolo	14, 24, 26
Giovedì 19	dalle 15 alle 17.30	via Roccolo	25, 31, 33, 35
Venerdì 20	dalle 15 alle 18	via Roccolo	30 32, 32/a
Lunedì 23	dalle 15 alle 18.15	Via Roccolo	37, 40, 44, 46, 50
		Via Tonio	127, 129, 131

Il programma con le altre benedizioni delle famiglie sarà pubblicato sul prossimo numero della Nuova strada.

Come gli scorsi anni, invitiamo a predisporre per la benedizione un'immagine sacra, un lumino acceso e un vaso di acqua, che sarà benedetta e resterà per la famiglia.

CALENDARIO LITURGICO DI BELLEDO

Lunedì 9	08.30	Messa	Sottocasa Ernesta
Martedì 10	18.00	Messa	Maria ed Egidio Amigoni Antonio Riccardo, Ernesta e Maddalena Nogara Lidia
Mercoledì 11	08.30	Messa	Pietro, Eliana, Franchino, Giovanni e Beatrice
Giovedì 12	18.00	Messa	Erminio e Maria Amalia e Vincenzo Mungo Leonardo
Venerdì 13	08.30	Messa	def. fam. Amigoni Vassena
Sabato 14	20.30	Messa	

Domenica 15 ***prima di Avvento***

	08.30	Messa	
	10.30	Messa	def. fam. Balossi e Cipolla
Lunedì 16	08.30	Messa	
Martedì 17	18.00	Messa	Agustoni Isabel Amigoni Antonio
Mercoledì 18	08.30	Messa	
Giovedì 19	18.00	Messa	
Venerdì 20	08.30	Messa	
Sabato 21	20.30	Messa	Barozzi Gioachino

Domenica 22 ***seconda di Avvento***

08.30	Messa	
10.30	Messa	

CONTATTI

Parroco, don Alberto	0341.494354	fax: 0341.254577
Don Andrea	0341.287620	3200373829
Don Giuseppe	0341.283887	3389321002

Sito internet: www.madonnaallarovinata.it